



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

594

Numero

12 OTT. 2021

data

Oggetto: Presa d'Atto del Bilancio Economico Preventivo 2021 dell'Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 521/2021 avente a oggetto: "Approvazione del Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2021 degli Enti del S.S.R rientranti nel perimetro di consolidamento e del Consolidato S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c.5 del D.Lgs 118/2011"

Esercizio _____ Conto _____

Centro di Costo IUOA0200

Sottoconto n° _____

Budget:

- Assegnato € _____

- Utilizzato € _____

- Presente Atto € _____

- Residuo € _____

Ovvero schema allegato Scostamento Budget NO SI

Il Direttore della UOC Economico Finanziaria e Patrimoniale

Struttura proponente

U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale

Estensore

Data Firma: Pasquale Ferrari

Responsabile del Procedimento

Data Firma: Pasquale Ferrari

Il Direttore della UOC

Data 8/10/2021 Firma: Pasquale Ferrari

Proposta n° 689 del 11/10/2021

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data 12 OTT. 2021

IL DIRETTORE SANITARIO

Patrizia Magrini

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

FAVOREVOLE

Data 11 OTT. 2021

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Alberto Fiore

Gli estremi della registrazione e della data di pubblicazione sono riportati nell'ultimo foglio allegato alla presente delibera -

**IL DIRETTORE DELLA UOC ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE**

- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 31 Ottobre 1996 n.45 e ss. mm. ii, che disciplina la gestione Contabile e Patrimoniale delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere e che all'articolo 2 prevede che il Bilancio Economico di Previsione sia approvato dal Direttore Generale;
- VISTI il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che dà disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, prevedendo, in particolare, all'art. 25, che gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c), *“predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione”*;
- l'art. 21 comma 1 della citata Legge Regionale n. 45 del 31 Ottobre 1996 e ss.mm.ii. secondo cui *“il bilancio economico di previsione annuale ... è formulato sulla base dell'accordo tra Regione e Azienda relativamente alle risorse regionali da attribuire in rapporto agli obiettivi aziendali”*;
- PREMESSO che con nota regionale prot. n. 1073260 del 10.12.2020 sono state trasmesse le *“Linee guida per la redazione del Bilancio Economico Preventivo 2021”*;
- che con deliberazione n. 1095 del 31/12/2020 è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo 2021 che ha rappresentato di fatto la proposta aziendale per la successiva fase di concordamento regionale;
- che, con nota prot n. 244239 del 18.03.2021, la Direzione regionale “Salute e Integrazione sociosanitaria” ha proceduto alla convocazione delle Aziende sanitarie al fine di valutare le iniziative proposte e contenute nel documento programmatico redatto dagli Enti del SSR per l'esercizio 2021, specificando al riguardo che fino al definitivo concordamento da sottoscrivere con la Regione, i bilanci di previsione predisposti dalle aziende non potevano considerarsi approvati;
- CONSIDERATO che, a seguito della ricognizione dei reali fabbisogni emersi nel corso dell'esercizio 2021, non da ultimo per fronteggiare la gestione dell'emergenza epidemiologica denominata SARS COV2, l'Azienda ha ritenuto opportuno riformulare la propria proposta di budget 2021, inviando la stessa alla Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria - Area Risorse Finanziarie del Servizio Sanitario Regionale, per la quale non risulta pervenuto riscontro;



PRESO ATTO

che in data 20/9/2021 è stata trasmessa alle Aziende la Deliberazione di Giunta Regionale - Regione Lazio n. 521/2021 avente a oggetto: *“Approvazione del Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'esercizio 2021 degli Enti del S.S.R rientranti nel perimetro di consolidamento e del Consolidato S.S.R. ai sensi dell'art. 32, c.5 del D.Lgs 118/2011”*, pubblicata in data 28/9/2021;

che, nell'ambito delle considerazioni riportate nel citato provvedimento regionale, si legge, tra l'altro, che *“il quadro di finanziamento complessivo dell'esercizio 2021 non risulta ancora definitivo”*;

che il dispositivo dello stesso provvedimento regionale riporta quanto segue:

- *di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, c. 5 del D.Lgs n.118/2011, il Bilancio Preventivo Economico Annuale (BEP) per l'esercizio 2021 delle Aziende Sanitarie, della GSA, del Consolidato regionale limitatamente alle voci del bilancio riferite ai macro aggregati A (ricavi netti) B (costi interni), C (costi esterni) e F (componenti finanziarie e straordinarie), nonché alla voce di rettifica di ricavo A5 “rettifica contributo in c/esercizio per destinazione ad investimento”, secondo gli schemi sintetici contenuti nell' “Allegato A”;*
- *di disporre che le singole Aziende Sanitarie del SSR, in esecuzione dell'atto di concordamento e assestamento di cui al presente provvedimento e in coerenza con gli atti di programmazione finanziaria regionale, approvino con propri provvedimenti il relativo bilancio di previsione 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del D.Lgs 118/2011;*
- *di disporre che le medesime Aziende Sanitarie, nel complessivo governo aziendale, provvedano al raggiungimento degli obiettivi di mandato e, ciascuna per le rispettive competenze, al raggiungimento degli obiettivi della programmazione sanitaria regionale ;*
- *di disporre che ogni Azienda Sanitaria è tenuta al rispetto del quadro degli obiettivi indicati nei BEP 2021, così come assestato, esclusivamente sulle componenti delle voci di costo di cui all'aggregato B, C ed F, singolarmente e nel loro complesso, nonché alla voce di rettifica di ricavo A5;*
- *di disporre che, le competenti strutture regionali provvederanno alle opportune valutazioni in ordine alla realizzazione dell'obiettivo di budget 2021, fatte salve le eventuali variazioni non direttamente riferibili alla sfera di autonomia delle Aziende del S.S.R. in ordine alla realizzazione del medesimo obiettivo di budget 2021.*

che lo schema di cui al succitato allegato A per l'Azienda San Giovanni - Addolorata risulta essere il seguente:

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA		
ID	CONTO ECONOMICO €	BEP 2021
A1	Contributi F.S.R.	21.977.824
A2	Saldo Mobilità	149.738.126
A3	Entrate Proprie	11.622.666
A4	Saldo Intramoenia	1.770.268
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.641.000
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	639.602
A	Totale Ricavi Netti	184.107.486
B1	Personale	138.500.000
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	33.156.816
B3	Altri Beni e Servizi	72.960.191
B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati	4.923
B5	Accantonamenti	8.700.406
B6	Variazione Rimanenze	-
B	Totale Costi Interni	253.322.336
C1	Medicina Di Base	-
C2	Farmaceutica Convenzionata	-
C3	Prestazioni da Privato	450.218
C	Totale Costi Esterni	450.218
D	Totale Costi Operativi (B+C)	253.772.554
E	Margine Operativo (A-D)	- 69.665.068
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni e Svalutazioni Finanziarie	-
F2	Saldo Gestione Finanziaria	3.223.849
F3	Oneri Fiscali	10.265.903
F4	Saldo Gestione Straordinaria	-
F	Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie	13.489.752
G	Risultato Economico (E-F)	- 83.154.820

RILEVATO che gli obiettivi economici assegnati all'Azienda Ospedaliera San Giovanni/Addolorata scontano criticità dettagliatamente analizzate nella relazione al Bilancio Economico Preventivo, allegata al presente provvedimento;

RITENUTO di dover prendere atto del suddetto documento regionale riguardante il Bilancio Economico Preventivo Annuale (BEP) per l'esercizio 2021 dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;



PROPONE

per i motivi in narrativa esposti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente alla relazione allegata:

di prendere atto del suddetto documento regionale riguardante il Bilancio Economico Preventivo Annuale (BEP) per l'esercizio 2021 dell'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata, come di seguito riportato:

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA		
ID	CONTO ECONOMICO €	BEP 2021
A1	Contributi F.S.R.	21.977.824
A2	Saldo Mobilità	149.738.126
A3	Entrate Proprie	11.622.666
A4	Saldo Intramoenia	1.770.268
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.641.000
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	639.602
A	Totale Ricavi Netti	184.107.486
B1	Personale	138.500.000
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	33.156.816
B3	Altri Beni e Servizi	72.960.191
B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati	4.923
B5	Accantonamenti	8.700.406
B6	Variazione Rimanenze	-
B	Totale Costi Interni	253.322.336
C1	Medicina Di Base	-
C2	Farmaceutica Convenzionata	-
C3	Prestazioni da Privato	450.218
C	Totale Costi Esterni	450.218
D	Totale Costi Operativi (B+C)	253.772.554
E	Margine Operativo (A-D)	- 69.665.068
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni e Svalutazioni Finanziarie	-
F2	Saldo Gestione Finanziaria	3.223.849
F3	Oneri Fiscali	10.265.903
F4	Saldo Gestione Straordinaria	-
F	Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie	13.489.752
G	Risultato Economico (E-F)	- 83.154.820

IL DIRETTORE DELLA UOC

Pasquale Ferrari

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.L.vo 30.12.1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- IN VIRTU'** dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00025 del 25 febbraio 2021;
- PRESO ATTO** che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della Legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO** altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;
- VISTO** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario; ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposta.

La U.O.C. Affari Generali e gestione amministrativa ALPI curerà tutti gli adempimenti relativi alla registrazione ed alla pubblicazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è composta di n. 6 pagine, compreso il frontespizio, di n. 1 foglio di registrazione e pubblicazione nonché di n. 1 allegato composto da n. 20 pagine.


**Il Direttore Generale
Dr.ssa Tiziana Frittelli**



AOSGA

RELAZIONE

BEP 2021

Premessa

L'Azienda Ospedaliera - Complesso Ospedaliero San Giovanni-Addolorata (di seguito indicata anche quale "AOSGA"), con deliberazione n. 1095.DG del 31/12/2020, ha adottato il Bilancio Preventivo Economico Annuale 2021.

A seguito della nuova ricognizione dei fabbisogni reali obiettivamente prospettabili per l'esercizio 2021 - anche alla luce del consolidamento delle risultanze del consuntivo 2020 nonché del perdurare dell'emergenza epidemiologica COVID - l'AOSGA ha provveduto a riformulare la propria proposta di budget 2021 ed a trasmetterla ai competenti uffici regionali in data 16/07/2021.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 521 del 30/07/2021, pubblicata in data 28/09/2021, è stato approvato il "*Bilancio Economico Preventivo (BEP) per l'Esercizio 2021 degli enti del SSR rientranti nel perimetro di consolidamento e del Consolidato SSR ai sensi dell'art 32, c 5 del DLgs n. 118/2011*".

Si evidenzia, al riguardo, che la suddetta deliberazione regionale riferisce, in sede di preambolo, che "***il quadro di finanziamento complessivo dell'esercizio 2021 non risulta ancora definitivo***" e che, "***all'esito del procedimento di riparto tra le Regioni, le somme assegnate alla Regione Lazio, potranno essere devolute alle Aziende Sanitarie per il raggiungimento degli obiettivi di sistema riferiti alla programmazione sanitaria regionale e, comunque, sulla scorta di linee guida da emanarsi a cura della struttura regionale competente***", precisando altresì che "***eventuali variazioni che dovessero manifestarsi in conseguenza di specifiche indicazioni di programmazione sanitaria regionale e nazionale, intervenute successivamente al presente provvedimento, saranno opportunamente considerate in sede di consuntivo ai fini della verifica del conseguimento degli obiettivi programmati***".

L'approvazione regionale si limita alle voci di bilancio riferite ai seguenti macro-aggregati:

- A (ricavi netti),
- B (costi interni),
- C (costi esterni)
- F (componenti finanziarie e straordinarie)

- nonché alla voce di rettifica di ricavo A5 *“Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimento”*,

secondo le Tabelle riportate in allegato al suddetto provvedimento, tra le quali quella riferita alla AOSGA, cui si fa rinvio (vedi anche successivo quadro sinottico esplicativo).

La stessa Delibera regionale - nel prevedere che le Aziende Sanitarie debbano provvedere, nel complessivo governo aziendale, al raggiungimento degli *“obiettivi di mandato”* e, ciascuna per le rispettive competenze, al raggiungimento degli *“obiettivi della programmazione sanitaria regionale”* - dispone, in via generale che ogni Azienda Sanitaria sia tenuta al rispetto del quadro degli obiettivi indicati nei BEP 2021, così come assestato, *“esclusivamente sulle [suddette] componenti delle voci di costo di cui all’aggregato B, C ed F, singolarmente e nel loro complesso, nonché alla voce di rettifica di ricavo A5”*.

Il provvedimento prevede, inoltre, che le competenti strutture regionali provvederanno alle opportune valutazioni in ordine alla realizzazione dell’obiettivo di budget 2021, *“fatte salve le eventuali variazioni **non direttamente riferibili alla sfera di autonomia delle Aziende del S.S.R. in ordine alla realizzazione del medesimo obiettivo di budget 2021”***.

Di seguito, si riporta, pertanto, un quadro sinottico esplicativo, relativo alla AOSGA, in cui vengono richiamati, a raffronto, gli importi tratti dalla complessiva documentazione sopra citata:

- 3^a Colonna (*“Consuntivo 2019”*): valori consuntivo 2019 presenti nella suddetta Tabella regionale di cui alla menzionata Delibera regionale n. 521 del 30/07/2021
- 4^a Colonna (*“Consuntivo 2020”*): valori concernenti il Consuntivo 2020, aggiornati e ormai formalmente consolidati rispetto ai corrispondenti valori riportati nella suddetta Tabella regionale
- 5^a Colonna (*“Budget 2021 - delibera regionale”*): valori di budget 2021 corrispondenti ai valori riportati nella suddetta Tabella regionale
- 6^a Colonna (*“I Proposta Budget 2021”*): valori di cui alla citata Deliberazione dell’AOSGA n. 1095.DG del 31/12/2020
- 7^a Colonna (*“II Proposta Budget 2021”*): valori di cui alla citata Nota dell’AOSG del 16/07/2021
- 8^a Colonna (*“Costi COVID II Proposta Budget”*): importi prospettici dei costi COVID 2021 di cui ai valori riportati nella citata *II Proposta Budget 2021* in colonna 7^a.

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA							
ID	CONTO ECONOMICO €	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget 2021 delibera regionale	I proposta Budget 2021	II proposta Budget 2021	Costi covid II proposta Budget
A1	Contributi F.S.R.	22.467.701	30.072.106	21.977.824	21.977.824	21.977.824	-
A2	Saldo Mobilità	150.492.735	148.075.857	149.738.126	149.738.126	149.730.925	-
A3	Entrate Proprie	11.749.880	11.987.533	11.622.666	11.622.666	11.622.666	-
A4	Saldo Intramoenia	1.808.137	1.035.937	1.770.268	1.770.268	1.420.103	-
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 774.252	- 2.162.508	- 1.641.000	- 1.641.000	- 1.195.018	- 219.158
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vinc	- 23.749	- 664.066	639.602	- 17.871	- 17.871	-
A	Totale Ricavi Netti	185.720.452	188.344.860	184.107.486	183.450.013	183.538.628	- 219.158
B1	Personale	126.852.292	137.132.216	138.500.000	140.212.261	142.313.161	11.709.604
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	33.037.397	32.433.903	33.156.816	33.156.816	33.156.817	399.143
B3	Altri Beni e Servizi	75.785.016	83.208.106	72.960.191	83.907.089	86.803.758	9.229.831
B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati	4.931	73	4.923	4.923	4.923	-
B5	Accantonamenti	5.943.310	7.568.729	8.700.406	8.707.985	10.161.959	-
B6	Variazione Rimanenze	225.096	- 1.888.512	-	-	-	-
B	Totale Costi Interni	241.848.042	258.454.514	253.322.336	265.989.074	272.440.619	21.338.579
C1	Medicina Di Base	-	-	-	-	-	-
C2	Farmaceutica Convenzionata	-	-	-	-	-	-
C3	Prestazioni da Privato	450.218	510.167	450.218	450.218	458.668	-
C	Totale Costi Esterni	450.218	510.167	450.218	450.218	458.668	-
D	Totale Costi Operativi (B+C)	242.298.259	258.964.681	253.772.554	266.439.292	272.899.287	21.338.579
E	Margine Operativo (A-D)	- 56.577.808	- 70.619.822	- 69.665.068	- 82.989.279	- 89.360.659	- 21.557.737
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni e Svalutazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-
F2	Saldo Gestione Finanziaria	3.621.891	3.004.424	3.223.849	3.223.849	3.223.849	-
F3	Oneri Fiscali	9.041.673	9.500.876	10.265.903	9.364.345	9.805.542	814.467
F4	Saldo Gestione Straordinaria	- 954.875	272.274	-	-	-	-
F	Totale Componenti Finanziarie e Straordin	11.708.689	12.777.574	13.489.752	12.588.194	13.029.391	814.467
G	Risultato Economico (E-F)	- 68.286.497	- 83.397.396	- 83.154.820	- 95.577.473	- 102.390.050	- 22.372.203

CRITICITÀ RELATIVE ALLA DEFINIZIONE DEL BUDGET DELL'AOSGA PER L'ANNO 2021 IN RELAZIONE ALLA PUBBLICAZIONE IN DATA 28/09/2021 DELLA CITATA DELIBERA REGIONALE RELATIVA AL BEP 2021 DELLE AZIENDE SANITARIE

Premesso quanto sopra in ordine alla tempistica procedurale e alla dinamica dei rapporti tra proposte aziendali e prospettazione conclusiva regionale del BEP 2021, il presente documento definisce, sulla base dell'analisi della natura e dell'andamento delle voci di costo dei summenzionati aggregati, la effettiva previsione dei costi aziendali 2021 rielaborata tenuto conto degli interventi finalizzati al contenimento di spesa già, comunque, effettuati nel corso del presente esercizio nonché di quelli realisticamente realizzabili nell'ultimo trimestre dello stesso esercizio in corso, considerate altresì le persistenti esigenze legate alla gestione del COVID.

Al riguardo, ferma restando la successiva analitica declinazione dei principali motivi di

scostamento per i vari aggregati di costo, **giòva rilevare, fin da ora e in via generale, che – scontati gli effetti di risparmio delle suddette manovre già attivate e/o attivabili nell’ultimo trimestre - i maggiori incrementi di costo, che comunque permangono sia rispetto al consuntivo 2020 sia rispetto ai dati prefigurati nel BEP 2021 trasmesso dalla Regione, risultano sostanzialmente riconducibili ad obiettive ed ineludibili ragioni che sfuggono ad una autonoma e agibile capacità di contenimento,** in quanto detti valori fanno, in gran parte, riferimento a:

- **costi aggiuntivi direttamente connessi alla pandemia COVID** (attività laboratorio CORONET, ospedale rete COVID, centro vaccinale e ruolo della farmacia aziendale nella distribuzione dei vaccini); in particolare, si stima che la sola campagna vaccinale 2021, a cui sono state dedicate apposite risorse (strutturali, strumentali, economiche ed umane), peserà per l’anno 2021 sui conti aziendali per più di € 1,600 mln, senza che, allo stato, sia prevista per detta attività alcuna specifica remunerazione;
- **generali effetti di “trascinamento” in tema, in particolare, di costi riferiti alle risorse umane in ragione del consolidamento di detti costi per l’intera annualità in rapporto alle corrispondenti acquisizioni effettuate nel corso del 2020;**
- **ineludibili e non revocabili obblighi contrattuali pluriennali verso gli operatori economici già aggiudicatari di procedure di gara e contratti stipulati in precedenti esercizi;**
- **ineludibili obblighi derivanti dai CCNL e da normative inderogabili (incremento dei fondi ex D.L. n. 35 del 30/04/2019 coordinato con la legge di conversione n.60 del 25/06/2019, indennità di esclusività ex Legge 30/12/2020 n.178, etc.)**

VOCE B1 Personale

Con riferimento alla tabella concernente l’AOSGA allegata alla proposta Tabella regionale di cui alla menzionata Delibera regionale n. 521 del 30/07/2021, la stessa riporta, con riguardo al costo del personale, i seguenti dati:

consuntivo 2019	IV trimestre 2020	BEP 2021
126.852.292	134.692.520	138.500.000

Come già rappresentato nell'ultima parte delle premesse del presente documento, i valori concernenti il Consuntivo 2020, riportati nella seconda colonna della precedente Tabella regionale (*IV Trimestre 2020*), devono ritenersi aggiornati e ormai formalmente consolidati a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Ciò premesso, si riporta la seguente Tabella riferita ai costi del Personale in cui - oltre ai valori *Consuntivo 2019* (3^a colonna), *Consuntivo 2020*, aggiornati e consolidati come sopra indicato (4^a colonna), e *Budget Regione* (5^a Colonna) - viene indicata l'effettiva proiezione a finire 2021 dei costi Personale (6^a Colonna) comprensiva della proiezione Costi 2021 correlati al COVID riportati nell'ultima colonna (7^a Colonna)

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA						
ID	CONTO ECONOMICO €	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget Regione 2021	Proiezione a finire 2021	di cui proiezione Covid 2021
B1	Personale	126.852.292	137.132.216	138.500.000	140.662.830	8.838.737

A fronte del budget attribuito dalla Regione pari a 138,5 mln euro, **la proiezione del dato relativo al costo del personale 2021 si attesta su 140,663 mln euro**, al netto del personale cessato e degli interventi finalizzati al contenimento di spesa e razionalizzazione organizzativa già tempestivamente attivati; **tale complessivo costo risulta incomprimibile** in quanto comprensivo, tra le altre componenti, delle seguenti voci:

- 1) **costi ascritti al consolidamento** - con il relativo effetto di trascinamento, anche, ovviamente, con riguardo ai relativi fondi contrattuali - **delle assunzioni** (principalmente figure del ruolo sanitario e tecnico di supporto) **effettuate nel 2020 anche per fronteggiare la pandemia COVID**, in parte anticipando, su indicazione regionale, quanto previsto nel Piano assunzionale. **La quantificazione di detto effetto di trascinamento per l'anno 2021 è pari a 11,320 mln €, di cui Covid 8,839 mln €**. E' da rilevare, tra l'altro, che parte di detti costi Covid è comunque destinata a consolidarsi nel tempo, anche oltre il presente esercizio, in considerazione della esigenza che molti dei percorsi attivati a causa e in ragione della emergenza pandemica, cui afferiscono detti costi, sono comunque destinati ad essere mantenuti ed ulteriormente implementati in via istituzionale
- 2) **rinnovo contrattuale della dirigenza sanitaria e PTA e messa a regime dei rinnovi contrattuali del comparto;**

3) **incremento contrattuale indennità di esclusività** ex Legge 30/12/2020 n.178 “*Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, di cui all'articolo 1, comma 407, che ha previsto, a decorrere dal 01/01/2021, un incremento pari al 27% degli importi annui lordi, comprensivi della tredicesima mensilità e dell'indennità di cui all'art.15 quater, comma 5, del D.Lgs 502/92 e s.m.i. in favore dei dirigenti sanitari con rapporto di lavoro esclusivo. A tale dovuto aumento, si va ad aggiungere l'incremento in ragione della maturazione delle fasce di esclusività superiori (maggiore di cinque anni / quindici anni) destinata ad aumentare ogni anno. **Il dato prospettico relativo all'incremento dell'indennità mostra un incremento vs il 2020 di 1,831 mln €**, rappresentato dalla seguente tabella

2020	proiezione a finire 2021	Δ 2021/2020
7.040.082,31	8.871.111,38	1.831.029,07

Con riguardo, come accennato, agli interventi finalizzati al contenimento di spesa e razionalizzazione organizzativa già attivati in corso di esercizio, giova evidenziare la circostanza che l'AOSGA è tempestivamente intervenuta per il contenimento dei costi relativi al personale, da un lato, **ridimensionando**, rispetto alla prima versione approvata a inizio 2021, **il Piano triennale del Fabbisogno 2020-2022**, così come riportato nel documento trasmesso alla Regione Lazio con nota n. 20471 del 18/05/2021, procedendo, altresì, già in corso di esercizio, al correlato ridimensionamento dei concorsi/avvisi già banditi nei pregressi esercizi, e, dall'altro, **non procedendo al rinnovo di alcuni contratti a TD in scadenza**.

Il nuovo fabbisogno è stato rideterminato a fronte di una profonda riorganizzazione che ha interessato, in primis, l'area chirurgica.

PTF 2020 - 2022 (provvisorio) impatto economico			
anno	VERSIONE I delibera n. 98/DGff del 02/02/2021 (n prot. invio RL n.38366/2020 e n.41365/2020)	VERSIONE II Determinazione regionale di approvazione n. GR3906- 000003 del 23/08/2021 (n prot invio RL n.20471/2020)	Δ versione I / versione II
2020	28.936.000,00	18.742.000,00	-10.194.000,00
2021	13.401.000,00	8.441.000,00	-4.960.000,00
2022	4.730.000,00	2.830.000,00	-1.900.000,00

NB. L'impatto economico sopra indicato non include il fabbisogno COVID.

In attuazione del suddetto ridimensionamento, si riportano qui di seguito, nel dettaglio, gli interventi già attuati sui concorsi pubblici in essere (a suo tempo direttamente banditi dall'AOSGA o in aggregazione con altre aziende capofila):

- concorso pubblico, in forma aggregata, per titoli ed esami, a n. 8 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale di Dirigente Biologo disciplina di Patologia Clinica e Biochimica Clinica: riduzione dei posti afferenti a questa Azienda Ospedaliera, da 5 a 1;
- concorso pubblico, in forma aggregata, per titoli ed esami, a n. 30 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico: riduzione dei posti afferenti a questa Azienda Ospedaliera, da 8 a 5;
- concorso pubblico, in forma aggregata, per titoli ed esami, a n. 30 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Fisioterapista cat. D: riduzione dei posti afferenti all'AOSGA da n. 10 a n. 1;
- **revoca** del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti nel ruolo sanitario, profilo professionale di Dirigente Psicologo disciplina di Psicologia
- **revoca** dell'avviso per dirigente responsabile Trasparenza e Anticorruzione

nonché quelli di prossima rideterminazione:

- concorso pubblico, per titoli ed esami, profilo professionale assistente amministrativo categoria C, con riduzione dei posti da n. 102 a n. 51

Come sopra accennato, inoltre, al fine del contenimento dei costi, alcuni dei contratti di lavoro stipulati nel corso dell'anno 2020 giunti a scadenza, non sono stati rinnovati, per un risparmio complessivo di 412 mila €. Nel dettaglio:

- n.1 dirigente medico – Malattie Apparato Respiratorio;
- n.1 dirigente biologo;
- n.2 dirigente medico con funzione di Medico Competente;
- n.1 dirigente medico – Malattie Infettive;
- n.1 dirigente medico – Anestesia e Rianimazione.
- n.2 dirigenti medici – disciplina oftalmologia;
- n.1 dirigente medico – disciplina chirurgia plastica e ricostruttiva;
- n.1 dirigente medico – disciplina di chirurgia maxillo facciale.

Nel fare comunque rinvio, più in generale, alle “*Considerazioni finali*” di cui al presente documento, si evidenzia - con riguardo alla oggettiva incomprimibilità dell’*effort* di risorse di personale (e relativi costi) afferente a percorsi direttamente o indirettamente correlati alla emergenza Covid - che, per tutto il corrente anno proseguiranno:

- l’attività del Centro Vaccinale (ovviamente non contemplata nel precedente anno 2020) con punte di 1300-1400 vaccinazioni, che ha richiesto diverse linee di attività contemporanee, con la necessità di personale assegnato (infermieri e OSS e farmacisti), di totale afferenza aziendale, senza aver avuto supporto di personale esterno USCAR o CRI se non per l’integrazione del personale con medici Ramstad
- l’attività della Farmacia aziendale con un ruolo centrale (unitamente alla ASL RM1) per la distribuzione di vaccini a tutte le farmacie della Regione Lazio (più della metà delle dosi consegnate proprio da questa Azienda)
- l’organizzazione del DEA di II livello, con garanzia del percorso COVID, che comporta, ovviamente, una duplicazione delle risorse impiegate
- l’attività di un reparto di pneumologia COVID

VOCE B2 Prodotti farmaceutici ed emoderivati

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA						
ID	CONTO ECONOMICO €	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget Regione 2021	Proiezione a finire 2021	di cui proiezione Covid 2021
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	33.037.397	32.433.903	33.156.816	33.150.000	244.912

Nel loro complesso mostrano un sostanziale equilibrio rispetto l'anno precedente.

VOCE B3 Altri beni e servizi

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA						
ID	CONTO ECONOMICO €	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget Regione 2021	Proiezione a finire 2021	di cui proiezione Covid 2021
B3	Altri Beni e Servizi	75.785.016	83.208.106	72.960.191	83.189.299	9.178.446

Con riferimento alla voce in argomento preme, innanzitutto, in via pregiudiziale, sottolineare come appaia difficilmente comprensibile la *ratio* in base alla quale il valore a budget assegnato ad AOSGA per l'aggregato B3 "Altri beni e servizi" per l'anno 2021 risulti considerevolmente inferiore (- 3 mln euro ca) addirittura al valore di cui al "Consuntivo 2019", in controtendenza, unitamente alla AO S. Andrea, rispetto ai trend in crescita degli importi assegnati alle altre omologhe realtà aziendali (aziende ospedaliere).

Detta scelta appare ancora più critica per l'AOSGA in quanto - accanto al rilevante incremento ex novo dei costi correlati alle attività Covid, avviate nel 2020 e mantenute nel 2021, con la rilevante attivazione dei molteplici percorsi assistenziali correlati, direttamente e indirettamente, alla Pandemia (vedi infra, con particolare riferimento alle "Considerazioni finali") - l'AOSGA ha continuato, altresì, a svolgere le "ordinarie" attività chirurgiche a maggior assorbimento di dispositivi, da un lato, divenendo Hub nella rete trauma e vicariando l'Hub dell'AOUPUI nella rete stroke (con importante utilizzo di dispositivi altospendenti), dall'altro, ospitando le attività chirurgica del PTV.

Più in generale, con riguardo al complessivo quadro concernente le aziende ospedaliere regionali, va evidenziato che i valori dei costi di cui all'aggregato B3 - sia con riferimento al "Consuntivo 2019" sia con riferimento al "Budget 2021" - risultano, comunque, per quanto riguarda l'AOSGA, sistematicamente inferiori rispetto a quelli afferenti a tutte le altre aziende ospedaliere regionali se si considerano, a tale riguardo, i percorsi, la tipologia specialistica e il numero di letti: si evidenzia che l'AOSGA è DEA di II livello.

B3	Altri Beni e Servizi	Consuntivo 2019	BEP 2021	Delta	%
	AO SAN CAMILLO FORLANINI	€ 109.492.228,00	€ 116.182.656,00	€ 6.690.428,00	6%
	AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA	€ 75.785.016,00	€ 72.960.191,00	-€ 2.824.825,00	-4%
	POLICLINICO UMBERTO I	€ 169.227.974,00	€ 169.172.340,00	-€ 55.634,00	0%
	IRCCS IFO	€ 58.895.764,00	€ 69.036.163,00	€ 10.140.399,00	17%
	IRCCS INMI SPALLANZANI	€ 24.359.950,00	€ 37.271.401,00	€ 12.911.451,00	53%
	AO SANT'ANDREA	€ 77.299.679,00	€ 73.831.964,00	-€ 3.467.715,00	-4%
	POLICLINICO TOR VERGATA	€ 100.287.667,00	€ 100.088.888,00	-€ 198.779,00	0%
		€ 615.348.278,00	€ 638.543.603,00	€ 23.195.325,00	4%

Ciò preliminarmente evidenziato, a fronte della spesa in sostanziale continuità con il 2019 per quanto riguarda i *servizi di trasporto sanitario da privato, lavanolo e ristorazione*, dall'analisi delle ulteriori principali voci che compongono il macro aggregato B3 è possibile rilevare quanto segue.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria da privato:

Nel complesso si deve stimare un incremento di circa 273 mila € rispetto al consuntivo 2020 (2.619.863,76€) essenzialmente riferibile al maggior consumo dei **Kit strumentario** chirurgico conseguente alla ripresa dell'attività chirurgica che è proiettata a tornare, nel prossimo trimestre, ai volumi del periodo pre-pandemico con proporzionale aumento del consumo dei kit i cui costi potrebbero superare quelli registrati nell'anno 2019.

Pulizie, ausiliario e facchinaggio

La previsione a chiudere per l'anno 2021 (8.722.700,00 €) evidenzia un consistente e oggettivo incremento dei costi rispetto sia al consuntivo 2020 (7.506.226,75 €) che al consuntivo 2019 (7.003.640,58 €) privo dei costi COVID.

Tale differenziale (proiezione a finire 2021 vs consuntivo 2019) è riferibile innanzitutto alle indispensabili attività di disinfezione strettamente connesse al ruolo di "ospedale Covid" ricoperto dall'Azienda nell'anno in corso e all'apertura, a decorrere dal gennaio 2021, del "centro vaccinale". Inoltre le necessarie riorganizzazioni delle strutture sanitarie (in termini di apertura e chiusura di reparti per percorsi dedicati) hanno inciso sia per i costi relativi a traslochi e facchinaggio, sia per i costi relativi alle pulizie in relazione alla diversa e più complessa imputazione dei codici di pulizia dei nuovi spazi rispetto alla precedente configurazione.

Smaltimento rifiuti sanitari speciali

Prosegue il trend di crescita dei costi, con un'ipotesi di chiusura 2021 di + 61 mila € rispetto al consuntivo 2019, direttamente riferibile anche al maggior consumo di DPI e materiale monouso conseguente all'emergenza pandemica.

Servizio di vigilanza e sicurezza

La previsione a chiudere per l'anno 2021 mostra un incremento di circa 71 mila € vs il consuntivo 2019. L'eventuale contrazione dei prezzi derivanti dalla nuova gara centralizzata, da attivare presumibilmente a ottobre, non bilancerà comunque il peso dei costi COVID che rilevano ancora per un ammontare di € 270 mila ca

Manutenzione e riparazione agli impianti e macchinari

La proiezione a chiudere è sostanzialmente in linea con quella degli altri anni, salvo imprevisti dell'ultimo trimestre. Si precisa che nel corrente anno l'AOSGA ha, comunque, dovuto sostenere una spesa di circa 76 mila € per i lavori di adeguamento locali, inizialmente non previsti, connessi all'installazione della nuova risonanza magnetica fornita con i fondi POR FESR.

Canoni di noleggio - area sanitaria

Sebbene la proiezione a chiudere si assesti sostanzialmente in linea con il 2020, si rileva, comunque, un incremento rispetto al 2019 per effetto dell'avvio di nuovi contratti di noleggio tra la fine del 2020 e l'anno corrente (es. detettore DR neonatologia, videoduodenoscopio, microscopio per la neurochirurgia, n. 18 apparati di anestesia, etc.), nonché dell'entrata a pieno regime di altri contratti avviati nel 2019, quali il portatile (arco a C) per la chirurgia vascolare, il sistema RX intraoperatorio per la chirurgia senologica, etc.

Manutenzione e gestione delle infrastrutture

La previsione a chiudere 2021 evidenzia, rispetto ai costi 2019, un aumento di spesa complessivo di 808 mila €, di cui 225 mila € di costi COVID.

L'aumento è da imputarsi all'incremento fisiologico ed essenziale (tra l'altro, non esaustivo) di beni e servizi per garantire il supporto informatico almeno alle funzionalità peculiari per la corretta gestione e sviluppo delle attività dell'AOSGA.

In particolare, le voci sulle quali si evidenzia un incremento, mediato nel totale da quelle per le quali si evidenzia una economia, sono le seguenti:

- manutenzione e gestione delle infrastrutture di connettività IP e VOIP per 279 mila €
- manutenzione e gestione delle infrastrutture di rete e manutenzione, gestione e implementazione dei sistemi informatici necessari al complesso governo clinico e amministrativo per 576 mila €; in particolare, si evidenzia, per tale tipologia di servizio, l'aumento di spesa non è ancora definitivo in quanto, alla luce del recente attacco informatico subito dall'AOSGA, si è resa evidente l'assoluta necessità di implementazione di soluzioni e servizi necessari a garantire gli adeguati e più evoluti standard in materia di *cybersecurity* e favorire la resilienza dell'infrastruttura digitale dell'AOSGA (vedi *infra*)
- acquisto di dispositivi quali PC, cuffie, casse, ecc. dovuti al fisiologico ammodernamento dell'intera infrastruttura, tra l'altro non sufficiente al completamento del necessario upgrade dei client per 182 mila €

Quanto sopra, viene prospettato nell'ottica di un adeguamento costante alle necessità di sviluppo informatico della nostra Azienda, manifestate non solo dalle unità operative aziendali, ma anche dalla Regione Lazio, per il quale, negli ultimi anni, non sono mai stati acquisiti fondi specifici in conto capitale.

Il costo dei beni e servizi di cui sopra è basato, in massima parte, sui prezzi di aggiudicazione delle iniziative Consip a cui si è aderito e, per le poche contrattualizzazioni che esulano da tali sistemi, da meccanismi competitivi che tengono ovviamente conto, nella loro base d'asta, dei benchmark di riferimento rappresentati dalle convenzioni Consip di settore stesse.

Preme evidenziare, come sopra già accennato, che il suddetto recente attacco informatico subito in data 13 settembre deve necessariamente essere considerato in termini di complessivo impatto economico sugli assetti previsionali 2021, in quanto negativamente rilevante sul risultato di esercizio 2021, sia, da un lato, in considerazione della importante riduzione della voce ricavi (non quantificabile allo stato attuale), in ragione della naturale flessione delle attività di ricovero, interventistiche, ambulatoriali e di assistenza ed emergenza di PS, nonostante, al riguardo, l'impegno profuso per garantire l'indispensabile continuità dell'assistenza ospedaliera, sia, dall'altro, in considerazione dell'aumento dei costi dei servizi per l'ineludibile richiesta di intervento di specialisti finalizzato alla valutazione di quanto accaduto ed al riavvio in sicurezza, previa verifica, dell'intero sistema informatico aziendale,

costi che, nello specifico, si stimano, in prospettiva, allo stato attuale, nella complessiva misura prudenziale di € 400 mila ca, di cui: 85 mila € per l'intervento urgente, 55 mila € per l'attivazione dei primi servizi di *cybersecurity* e 260 mila € per acquisto urgente n 6 firewall.

Manutenzione edile e impiantistica

A fronte di una riduzione sui costi relativi al contratto Multiservizio Tecnologico e Fornitura Vettori Energetici (nello specifico per indici di conguaglio dei vettori energetici e revisione prezzi comunicati annualmente dalla Regione Lazio), si ha contezza di un aumento dei costi per la manutenzione immobili prendendo a riferimento l'importo base di gara della procedura ancora in corso, per la manutenzione impianti gas medicinali per interventi di manutenzione straordinaria attivati su necessità (interventi di adeguamento della linea primaria di alimentazione del corpo B e del corpo A e manutenzione riparativa della centrale aria medicinale ubicata al San Giovanni) nonché per la presenza di costi relativi all'emergenza COVID.

Da quanto sopra deriva un incremento dei costi complessivi di detti servizi rispetto all'anno 2019.

Tra i costi per altri servizi sanitari rientra, inoltre, quanto deriva dal rapporto con:

- **I'RCCS Fondazione G. B. Bietti.**

Definito con apposita convenzione sottoscritta il 21/12/2012 (presa d'atto Regione Lazio con DCA n. 508 del 23/12/2013) e successivo protocollo esecutivo prevede che l'AOSGA trattenga una quota parte in compensazione e riconosca a Fondazione, in rapporto alla produzione effettivamente realizzata, una percentuale sulla tariffa.

Nel primo semestre 2021, a fronte di un valore della produzione pari a 1,47 mln €, i costi a titolo di restituzione ammontano a 526 mila € e l'andamento suggerisce una probabile proiezione che tenderà a raddoppiare il dato portando il valore della produzione a 2,80 mln € ed il costo finale ad 1,00 mln € circa.

Pertanto, per l'anno 2021, sono previsti costi maggiori rispetto all'anno 2019, ultima annualità di riferimento pre-pandemia, dovuti ad un maggior numero di pazienti dimessi ed anche a fronte di un maggior valore economico generato.

- **Policlinico Militare Celio**

Lo schema di protocollo d'intesa tra l'AOSGA e il Policlinico Militare Celio approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 486 del 3 agosto 2017, è stato sottoscritto il 20 novembre 2017 (delibera presa d'atto n. 62/DG del 25 gennaio 2018).

Detto protocollo all'art. 2, c. 2, dispone, tra l'altro, che *“Nell'ambito della valutazione dei rapporti di cooperazione, rientrerà anche la valutazione (con il sistema “Scheda di dimissione ospedaliera”) e la ripartizione dei DRG (orientativamente con un rapporto 10% - 90%) tra nosocomio del SSR di provenienza del paziente e Policlinico Militare che lo accoglie e prende in carico”*.

Nel primo semestre dell'anno 2021, il numero di pazienti dimessi ha prodotto un valore della produzione di 1,25 mln € ed un costo per l'Azienda pari a 1,12 mln €, dato che potrebbe aumentare con la prosecuzione delle attività.

Pertanto per l'anno 2021, sono scaturiti maggiori costi rispetto all'anno 2019 nel cui consuntivo detti costi non erano riportati.

La **proiezione totale a finire 2021 della voce B3**, pari a 83,20 mln €, include costi COVID, quantificati in € 9,18 mln €, i quali, in forza di nuove indicazioni (a titolo esemplificativo per pulizia, vigilanza, sanificazione, etc) sono destinati, seppur in minore misura, a permanere a regime anche in futuro.

Anche con riguardo ai costi relativi alla presente voce, va, quindi, evidenziata la sostanziale incomprimibilità degli stessi a fronte, da un lato, dell'emergenza pandemica ancora in corso e, dall'altro, più in generale, a fronte della ineludibile esigenza istituzionale del pieno recupero delle attività ordinarie di ricovero, ambulatoriali e di assistenza ed emergenza di PS secondo i livelli raggiunti nel periodo pre-emergenziale, evidenziando altresì che parte dei costi attualmente rendicontati quali costi covid permarranno comunque per il mantenimento di elevati livelli di vigilanza e controllo degli accessi, di pulizia e disinfezione delle aree ospedaliere, riconducibili essenzialmente alle attività legate alle maggiori attenzioni dirette a limitare, in via generale, la circolazione virale.

VOCE B5 Accantonamenti

120902 AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA						
ID	CONTO ECONOMICO €	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Budget Regione 2021	Proiezione a finire 2021	di cui proiezione Covid 2021
B5	Accantonamenti	5.943.310	7.568.729	8.700.406	10.513.720	-

La proiezione a finire 2021 relativa al costo degli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale risulta valorizzabile per l'importo di complessivi € 3.414.000 ca.

Tale valore è stato determinato proiettando l'importo accantonato nel CE Il trim 2021 sulla base di apposita quantificazione fornita dagli uffici regionali (*Allegato 3 alle linee guida per la rendicontazione economica Il trimestre 2021*).

Il complessivo budget 2021 assegnato dalla Regione per la presente voce B5 - al netto del suddetto costo relativo agli accantonamenti per rinnovi contrattuali del personale - risulta, pertanto, pari a complessivi € 5.286.000 ca.

Di contro, la valorizzazione a finire dell'accantonamento per Fondo Rischi, effettuata considerando il rischio di soccombenza nei contenziosi in essere, al netto di quanto già rilevato nei fondi degli anni precedenti, risulta essere così suddivisa:

1. *Contenzioso derivante da responsabilità da attività sanitaria* che, sulla base degli atti giudiziari e stragiudiziali (comprese le mediazioni) pervenuti, comporta, per l'anno 2021, un importo complessivo presunto stimato in € 5.533.000 ca.

Nello specifico, da un confronto emerge che, mentre nell'intero anno 2019, a fronte di n. 22 giudizi, è stato accantonato un importo complessivo pari ad €. 3.132.120,00, nel solo primo semestre dell'anno 2021, a fronte di n. 20 giudizi, il valore della copertura della passività potenziale è pari ad €. 3.132.337,00.

2. *Contenzioso Lavoro*: il valore della copertura della passività potenziale del nuovo contenzioso è pari, per l'anno 2021, ad €. 500.000,00.

3. *Soggetti Erogatori Privati Accreditati*: il valore della copertura della passività potenziale del nuovo contenzioso necessario al 2021 è pari ad € 656.520,00.

Con riferimento a questa specifica tematica, occorre rilevare come la necessità di accantonare i richiamati importi sia determinata, da un lato, dalla circostanza che l'Azienda Ospedaliera è stata individuata dall' A.G.O. (ex *multis* Corte di Cassazione, Sent. n. 26959/2016) come soggetto titolare della legittimazione passiva nei giudizi promossi dai Soggetti Erogatori Privati Accreditati per ottenere il pagamento delle prestazioni dai medesimi eseguite, dall' altro,

da una rivalutazione delle somme già accantonate ma insufficienti alla copertura degli oneri di soccombenza.

Si evidenzia, ad ogni buon conto, come per gli oneri dovuti a tale tipologia di controversie sia stato previsto - secondo quanto rappresentato alla Regione Lazio con ns. nota prot. n. 28017 del 16/07/2021 - il riaddebito sulla posta attiva del Bilancio aziendale come componente straordinaria di reddito.

VOCE A1 Contributi F.S.R.

Da ultimo, ma non meno rilevante, preme segnalare come, in prospettiva, sul risultato finale di esercizio gravi il **sottodimensionamento dei finanziamenti per i maggiori costi delle funzioni assistenziali assegnati, che risultano decisamente penalizzanti in considerazione dei volumi di attività di AOSGA.**

- Questa Azienda, al riguardo, con nota prot. N. 21944 del 27/05/2021, vista l'incidenza della quota finalizzata al finanziamento dei **maggiori costi per le attività con rilevanti costi di attesa relativi alle Reti di Emergenza e Urgenza** (dei livelli massimi di finanziamento per tutte le funzioni assistenziali, in particolare per le funzioni di Emergenza e Urgenza) sul bilancio di esercizio delle singole Aziende, ha già richiesto alla Area Risorse finanziarie del SSR - Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio di valutare l'opportunità di un approfondimento regionale volto ad una perequazione di tali valori tra le diverse aziende.

Si rappresenta, in proposito, che il Pronto Soccorso dell'AOSGA, nell'ambito del DEA di II livello, nella rete dell'emergenza adulti, ha un ruolo di riferimento per le specialità mediche, disponibili h24, per gli ospedali *Spoke*. Dall'analisi dei dati informatizzati del GIPSE, emerge l'aumento della complessità clinica e assistenziale dei pazienti che afferiscono al PS del nostro DEA di II livello nonché del riferimento del nostro PS per gli altri ospedali *spoke*:

- sono esponenzialmente aumentati sia i codici rossi/cod 1 che i codici gialli/cod 2:

	2018	2019	2020	2021(*)
Rossi o cod. 1	4,70%	6,10%	9,10%	9,70%
Gialli o cod.2	32,20%	32,4	36,4	39,2
TOT.	36,9	38,5	45,5	48,9

- anche nel 2020 e nel 2021, in corso di pandemia COVID, si sono ridotti i codici a minor intensità di cura (cod 3,4,5) e sono aumentati i codici ad alta intensità di cura (cod 1 e 2);
- Analoga criticità risulta vertere in tema di finanziamento delle “funzioni” della **Banca degli Occhi** dell’AOSGA, individuata con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 30 giugno 1998, n. 2919 quale centro di riferimento regionale per gli innesti corneali dotata delle competenze di cui alla Legge 12 agosto 1993, n. 301. Al riguardo, si rappresenta la esigenza della valutazione di un più adeguato riconoscimento del finanziamento dei maggiori costi connessi alla attività degli innesti corneali - Banca degli Occhi pari a 500 mila €, in considerazione delle competenze di cui all’art. 4 della suddetta legge del ’93, e precisamente:
“I centri di riferimento per gli innesti corneali svolgono i seguenti compiti:
 - a) *informazione e propaganda sul territorio;*
 - b) *organizzazione dei prelievi di cornea;*
 - c) *deposito e conservazione delle cornee;*
 - d) *esame, selezione, eventuale trattamento e consegna delle cornee;*
 - e) *promozione degli innesti corneali;*
 - f) *promozione della ricerca”*

Considerazioni finali

Come già sinteticamente richiamato nell’incipit del paragrafo concernente le strutturali “criticità” nella definizione concordata del budget 2021 e come, poi, partitamente riportato nelle singole voci di aggregato (in specie quelle relative al “Personale” e agli “Altri Beni e servizi”), è **da evidenziare nuovamente come la filiera dei Costi Covid, fattore “trasversale” alla varia tipologia dei Costi operativi, mantenga, anche con riferimento all’anno in corso, una ineludibile e vincolante valenza agli effetti di una corretta ed equilibrata definizione del Budget 2021.**

Detti costi “trasversali” Covid (riguardanti cioè sia risorse umane che beni e servizi), a valenza incrementale rispetto agli assetti “a consuntivo” pre-Covid (2019) e comunque caratterizzati dalla istituzionale “imprescindibilità” della relativa evidenza (in continuità

e ulteriore incremento rispetto al 2020) sono stati (e tuttora sono) destinati a sostenere, in particolare, l'intensa attività emergenziale durante la pandemia SARS Cov2.

A tale ultimo riguardo, il Pronto Soccorso ed il reparto di Medicina d'Urgenza, nell'ambito della UOC MUPS, hanno fronteggiato e tuttora fronteggiano non solo le consuete emergenze cliniche, comprese le patologie tempo dipendenti, nel percorso cosiddetto "pulito", ma anche alle emergenze tempo dipendenti e COVID positive nel percorso cosiddetto "sporco"; il Pronto Soccorso ha avuto e continua ad assumere un ruolo fondamentale di filtro per la definizione dei casi sospetti COVID dai casi non sospetti COVID, a tutela e garanzia della salute dei cittadini sia in PS che nell'ospedale.

Quanto sopra, in coerenza con le richieste della programmazione ed esigenze regionale, ha reso ovviamente necessario delineare, con inevitabile, conseguente estensione dei costi (di varia natura: risorse umane e beni e servizi), le seguenti aree in PS:

- ✓ area di accoglienza e definizione sospetto di Pre-triage,
- ✓ area di confinamento interno con sala rossa per i pazienti sospetti Covid in condizioni critiche,
- ✓ area di confinamento esterno per i pazienti sospetti Covid paucisintomatici,
- ✓ area del percorso pulito comprensivo di una sala per i codici 1, una sala per i codici 2,3,4,5, una sala dedicata ai traumi semplici, una sala dedicata alla traumatologia complessa (di cui l'AOSGA è, per il 2020 e per metà 2021, hub regionale al posto del Policlinico Uberto I),
- ✓ area dedicata all'OBI, il reparto di Medicina d'Urgenza costituito da 24 posti letto monitorizzati dedicati ai pazienti affetti da SARS COV2 (attualmente reparto di medicina d'urgenza non Covid), aggiunto ai reparti di TI COVID e PNEUMO COVID, ancora attivo.

Tale organizzazione si prospetta, peraltro, necessaria per tutto il 2021 e per l'anno 2022 sia per far fronte all'epidemia influenzale che potrebbe verificarsi, sia per comunque continuare a contenere l'attuale epidemia SARS Cov2, sia per far fronte al presumibile incremento degli accessi di PS in relazione al ridursi dei casi COVID (per attestarsi, quanto meno ai valori del 2019), garantendo sempre la divisione tra i percorsi "sporco" e "pulito", le regole del distanziamento nonché il ruolo di PS di DEA di II livello nella rete emergenza adulti.

Oltre alla Medicina D'Urgenza, l'AOSGA ha sostenuto e ancora sostiene costi COVID relativi ai posti letto attivati, ordinari, subintensivi e intensivi nel corso del 2020 e, in prospettiva, del 2021: questi posti letto hanno determinato e continueranno a determinare un incremento delle

dotazioni infermieristiche, OSS e mediche necessarie per i reparti COVID e un incremento inevitabile di dispositivi di protezione individuale, disinfettanti e costi di sanificazione.

In relazione ai lavori perfezionati del reparto di Medicina Interna ad alta intensità di cure, attivato dall'agosto 2021 secondo le indicazioni programmatiche della rete ospedaliera, si è prospettata già nell'anno in corso una maggior quota di personale in relazione all'aumento dei posti letto (24 in luogo dei 19 precedenti) con l'attivazione secondo necessità di 16 pl di TSI, che hanno consentito di accogliere i pazienti più complessi e compromessi in entrata dal PS nonché l'assistenza ai pazienti negativizzati dal COVID, ma non dimissibili per necessità di ricovero ordinario e spesso di TSI.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. PROPOSTA DEL	699 DEL 11.10.2021
N. DELIBERAZIONE DEL	594 DEL 12.10.2021

La presente Deliberazione viene pubblicata per esteso nell'Albo Pretorio on-line Aziendale in data **13.10.2021** ai sensi dell'art. 31 L.R. Lazio 45/1996, come previsto dall'art. 32 L. 69/2009 e dall'art. 12 L.R. Lazio 1/2011.

IL Direttore della U.O.C. Affari Generali e
gestione amministrativa ALPI o
Funzionario incaricato

